Parrocchia Ss. Apostoli Pietro e Paolo

Bedano - Gravesano - Manno

Parroco: Don Michele Podbielski
Via San Pietro 2, 6929 Gravesano

T: 091 604 53 23
E: info@parrocchia-gravesano.ch
W: www.parrocchia-gravesano.ch

IBAN: CH87 0900 0000 6900 3397 9

PRIMAVERA 2024

Saluto

Carissimi

Accogliamo l'invito amorevole della Chiesa a vivere la Quaresima come percorso per una vera conversione. La celebrazione del Rito dell'imposizione delle Ceneri ne è il segno tangibile. Quel giorno, già l'osservanza del precetto del digiuno e dall'astinenza, è un impegno forte per chi vuole convertirsi. Se a questo uniamo una buona e santa confessione sacramentale, le cui possibilità sono riportate nel calendario parrocchiale, abbiamo già certamente imboccato la strada giusta per vivere adeguatamente questo Tempo.

Questo Tempo di grazia ci permette di percorre una strada per ritornare con tutto il cuore a Dio e, di conseguenza, scoprire la bellezza e il valore delle relazioni con le altre persone.

La strada dell'elemosina: la percorre chi riesce a togliere dal suo cuore tutti gli scudi di protezione, a liberarlo dalle paure e dai sospetti. Non solo, allora, qualcosa da dare a chi è nel bisogno, ma l'atteggiamento di un cuore aperto e pronto a farsi prossimo, con beni materiali e soprattutto con la vicinanza umana che si traduce nel prendersi cura dei fratelli. La testimonianza di Teresa nel suo articolo sull'Associazione San Vicenzo ne è un segno concreto.

La strada del digiuno: riguarda il corpo, ma non si ferma ad esso in quanto vuole raggiungere l'anima. Non si propone una cura dimagrante, bensì il suo scopo è un altro: far provare un po' di fame per avvertire di nuovo la fame di ciò che conta veramente, l'ascolto della Parola di Dio che ci porta alla chiarezza mentale e apertura alla ricchezza delle 'connessioni' umane. Rinunciare per una qualche ora al giorno all'utilizzo del cellulare o connettersi in maniera misurata ai social o a Internet è un sacrificio che possiamo fare in questo Tempo Santo, perché il digiuno dalla tecnologia riapre la porta a connessioni umane più ricche, come lo racconta bene Vito nel suo articolo.

La strada della preghiera: vivere rivolti a Dio, entrare in relazione con lui, a tu per tu con lui e in lui, in ogni attività che facciamo, da quelle comuni a quelle più specificamente religiose. La testimonianza di Rivo nel suo scritto sulla preghiera riporta dei validi spunti di riflessione per tutti noi.

La Quaresima è anche un tempo di conversione fraterna che deve essere accompagnata dall'impegno e dalla testimonianza di carità. Anche in questo ambito non mancano per noi le iniziative pastorali che ci consentono di godere di momenti gioiosi e ci permettono di conoscerci meglio e rafforzare il nostro spirito comunitario. Questa gioia la possiamo sperimentare vivendo insieme, come i primi cristiani che uniti aspettavano Gesù e poi erano insieme nella comunità.
L'articolo di Katia riporta alcuni fatti ed eventi vissuti nella nostra Parrocchia. Grazie allo scritto di Dario ritorniamo alle radici e alla storia della creazione della nostra comunità parrocchiale. La testimonianza di Mattia, con il suo racconto dell'Associazione Grest, la quale valorizza il volontariato giovanile e la vocazione sociale, è un altro bel esempio di aggregazione fra i giovani che permette anche di esplorare la propria fede.

Viviamo questo Tempo Santo nella verità del cuore, come ci insegna Gesù, che ci mette in guardia da qualsiasi opera di giustizia, di elemosina, di digiuno e di preghiera fatta solo in modo esteriore per sentirsi a posto e ricevere l'applauso degli altri. Per essere vissuta in verità, la Quaresima deve portarci ad un'autentica conversione del cuore.

Buon cammino di Quaresima a tutti!

+

Don Michele

L'importanza della preghiera

Ogni volta che scendo in Toscana difficilmente mi capita di farne ritorno senza una visita, anche fugace, al monastero benedettino di Monte Oliveto. Quello che mi sorprende è come sia stato possibile che un uomo (San Benedetto), nato all'indomani della caduta dell'Impero Romano d'Occidente, abbia potuto influire così positivamente sullo sviluppo della società occidentale dall'essersi meritato titoli onorifici come "padre dell'Occidente" o "patrono d'Europa". Il segreto di tanto successo dei monaci benedettini sta nella costante relazione con Dio attraverso la preghiera, riassunta nel motto del loro fondatore "ora et labora" (prega e lavora). Raccomandarsi a Dio prima dell'inizio di ogni opera, rimanere in costante contatto con Lui, tramite la preghiera, durante il suo svolgimento e ringraziarlo, sempre tramite la preghiera, ad opera compiuta, è uno dei modi più santi in cui essa può esplicarsi. Ma non il solo.

C'è anche un modo più intimo di raccogliersi in preghiera, totalmente disancorato dalle opere terrene, in un rassicurante e confidente riposo tra le braccia del Dio che ci ha creato, quel Padre al quale Gesù stesso ci ha invitato a rivolgersi in modo discreto e senza inutili fronzoli. *Quando pregate, non siate simili agli ipocriti che amano pregare stando ritti nelle sinagoghe e negli angoli delle piazze, per essere visti dagli uomini. Tu invece, quando preghi, entra nella tua camera e, chiusa la porta, prega il Padre tuo nel segreto. Pregando poi, non sprecate parole come i pagani, i quali credono di venire ascoltati a forza di parole.*

Infine c'è un terzo tipo di preghiera, quello che potremmo definire "di emergenza". È quando dobbiamo chiedere qualcosa di veramente importante, magari in qualche momento di estrema difficoltà nella nostra vita, qualunque ne sia il motivo. Cosa fare? *Ebbene io vi dico: chiedete e vi sarà dato, cercate e troverete, bussate e vi sarà aperto [...]. Se voi, che siete cattivi, sapete dare cose buone ai vostri figli, quanto più il Padre vostro celeste "darà lo Spirito Santo" a coloro che glielo chiedono!*
Quindi, nel momento del bisogno acuto, dopo aver esternato il nostro problema, chiediamo al Padre nostro l'aiuto dello Spirito Santo e Lui ce lo concederà.

Ad una condizione però. Quando vi mettete a pregare, se avete qualcosa contro qualcuno, perdonate, perché anche il Padre vostro che è nei cieli perdoni a voi i vostri peccati.

Rivo Cortonesi

Digiuno tecnologico

Il digiuno ecclesiastico è il digiuno praticato dai cristiani come forma di penitenza durante alcuni giorni dell'anno. (il Mercoledì delle Ceneri e il Venerdì Santo).

In un'epoca dove le informazioni scorrono a velocità sostenuta potremmo approfittare di questo momento per declinare, il digiuno come forma di penitenza, in digiuno dalla tecnologia. In altre parole, una sorta di reset del sistema.
Questa pratica risulterebbe un'opportunità per riprendere il controllo di noi stessi.
Sospendere temporaneamente il flusso incessante di dati ai quali siamo quotidianamente sottoposti ci restituirebbe la capacità e l'attenzione di ascoltare il prossimo.
Tutti i nostri sensi, offuscati e distratti dalla raffica di informazioni ricevute, risulterebbero liberi, pronti, attenti. L'assenza di notifiche, l'assenza di schermi da consultare, l'assenza del mondo online creano un vuoto che restituisce attenzione e che agevola la riconnessione con gli aspetti analogici della nostra vita.

In assenza del costante afflusso di informazioni, c'è spazio per la chiarezza mentale.
Alla mente viene data l'opportunità di vagare liberamente, di riflettere su obiettivi personali, sogni e preoccupazioni senza le distrazioni provocate dalle e-mail, dalle notifiche o degli aggiornamenti dei social media ai quali forniamo gratuitamente molto della nostra esistenza.
La mente sgombra diventa una tela da riempire con pensieri creativi, scoprire e ascoltare sé stessi e coltivare la propria consapevolezza.

Il digiuno dalla tecnologia riapre la porta a connessioni umane più ricche.
Potremmo riscoprire e valorizzare le conversazioni faccia a faccia, le sfumature della comunicazione non verbale, il calore di un sorriso genuino, lo splendore lucente degli occhi in risposta a forti emozioni, la profondità delle connessioni personali diventano più evidenti.
Le relazioni nel mondo reale acquisiscono la precedenza, rafforzando i legami che in taluni casi potrebbero essere stati declassati dal mondo virtuale.
Questo momento di liberazione ci permetterà in seguito, terminato il digiuno, di ristabilire l'ordine creando una relazione più sana e cosciente nei confronti della tecnologia ponendola al nostro servizio e non viceversa.
Questa esperienza potrebbe aiutarci a riconsiderare le nostre abitudini digitali e a riportarci sulla strada che Dio ha predisposto per ognuno di noi.
Riflettiamo sulla possibilità di prendere sul serio questa opportunità.

Vi invito alla visione della puntata del 19.01.2024 dal titolo "Disconnessi" del programma "Patti Chiari", nel quale viene dimostrato l'effetto di questo tipo di digiuno.

Vito Tronnolone

Le vie della carità - Conferenza di San Vincenzo de' Paoli

La San Vincenzo de' Paoli è stata fondata nel 1833, con lo scopo di aiutare le persone in difficoltà.

Il pensiero del fondatore è stato portato avanti nel diciannovesimo secolo da Federico Ozanam (proclamato beato da Papa Giovanni Paolo II il 22 agosto 1997) che da laico dedicò le sue energie alla carità cristiana.

Il seme gettato dal fondatore delle conferenze è germogliato attraverso iniziative, che hanno portato le conferenze di San Vincenzo anche in Ticino.

Le attuali sedi in Ticino sono 11; tra di esse anche quella della sezione di Mezzovico-Vira-Sigirino che dal 2007 opera in tutto il territorio del Vedeggio (Isone, Medeglia, Rivera, Bironico, Camignolo, Mezzovico, Vira, Sigirino, Torricella-Taverne, Bedano, Gravesano, Manno, Lamone e Cadempino) ed offre alle persone delle nostre comunità un *"aiuto sociale e caritativo innanzitutto per mezzo di un contatto da persona a persona con lo scopo di alleviare le sofferenze di natura materiale, morale e spirituale"* (Art. 2 dello statuto).

Promotore della sezione è stato don Pietro Borelli che, in qualità di parroco di Mezzovico-Vira-Sigirino, ha dato vita alla realizzazione di un servizio di diaconia, come esigenza delle varie comunità a interessarsi dei bisogni del territorio.

Attualmente il progetto continua e si avvale della collaborazione di alcune volontarie e volontari e dell'apporto di don Adalberto e don Fabio (attuali parroci di Mezzovico e Rivera) per i momenti di riflessione sulla Parola di Dio.

Il gruppo si riunisce nella sede di Sigirino una volta al mese per programmare e valutare le esperienze di contatto con le varie situazioni, alla luce anche delle segnalazioni dei servizi sociali dei vari comuni e del gruppo " Un Cuore a 3 ruote".

Gli interventi di aiuto finanziario, sempre più frequenti in questi momenti difficili, esigono raccolte di fondi attraverso iniziative di solidarietà o donazioni spontanee.

La sezione, la più giovane tra le undici attive in Ticino, non dispone di ampie risorse economiche. Conta pertanto sul contributo di benefattrici e benefattori. La giornata mondiale dei poveri, indetta da Papa Francesco il 19 novembre 2023 scorso, è stata una preziosa occasione per sensibilizzare le varie comunità parrocchiali a sentire vicini i fratelli bisognosi.

Anche nella nostra Parrocchia è stata indetta una raccolta fondi, tenutasi in occasione delle giornate eucaristiche, che ha permesso di raccogliere CHF 550.00. La cifra raccolta ci offre la possibilità di aiutare anche persone e famiglie della nostra comunità parrocchiale.
Cogliamo l'occasione per ringraziare tutti coloro che hanno contribuito con un sostegno economico.

Per la Conferenza di San Vincenzo
Sez. Mezzovico-Vira-Sigirino
Teresa Conti, membro

Le radici della comunità parrocchiale

La religiosità nella nostra regione esisteva già all'epoca romana. Durante i lavori di restauro della chiesa parrocchiale del 1994 sono stati eseguiti degli scavi archeologici dove sono venuti alla luce importanti testimonianze come il ritrovamento di una lapide romana del I-II secolo d.C., di un altare votivo dedicato a tutti gli dèi riferibile al III secolo. Un'abside altomedievale risalente all'ottavo secolo e successivi altri ritrovamenti testimoniano come già nel primo millennio questa regione fosse un importante luogo di culto. Il tutto è stato monitorato e catalogato come ben evidenziato nel libro di Raimondo Locatelli "Gravesano e la sua gente".

La nostra parrocchia ebbe origine il 19 settembre 1609 tramite un atto firmato dal vescovo di Como Mons. Filippo Archinti con il quale si dichiara la separazione delle terre di Bedano, Gravesano e Manno dalla Pieve di Agno, erigendole a parrocchia autonoma con sede a Gravesano, conferendole il titolo di parrocchia priorile dei Ss. Apostoli Pietro e Paolo. Da allora il parroco residente ha il titolo di "priore". Nella nostra diocesi sono tre le parrocchie priorili: Ligornetto, Maggia e Gravesano. La parrocchia è persona giuridica, retta dal Consiglio parrocchiale composto da sette membri nel quale il parroco "pro tempore" ne fa parte di diritto. L'attuale presidente del Consiglio Parrocchiale è la signora Federica Conti di Bedano.

Dario Fraschina

Vivere e crescere insieme

"Nella prima comunità cristiana, a partire dall'esperienza del Risorto, i cristiani vivevano in unità di cuori e di spirito e condividevano quanto possedevano."

La nostra bella Comunità Parrocchiale quest'anno ha potuto godere di vari momenti di armoniosa convivialità, rafforzando sentimenti di conoscenza e di amicizia tra le persone e le famiglie.

Don Michele aiutato da tante persone di buona volontà, tra cui anche alcuni ragazzi/e cresimati e in cammino, ha cercato di rendere la nostra parrocchia più attiva e partecipe alla vita religiosa e sociale con diverse iniziative aperte a tutti. La Via Crucis animata dai bambini, l'attività benefica con l'Ape del Cuore con i cresimandi, l'aperitivo in occasione del decimo anniversario della proclamazione del Beato Nicolò Rusca, la benedizione degli zainetti con l'arrivo del carretto dei gelati, nonché i vari pranzi comunitari, in occasione della giornata Missionaria, della presentazione dei bambini, della festa del Corpus Domini, della Madonna del Santo Rosario e dell'Epifania del Signore.

Non c'è niente di più bello che ritrovarci nel nostro bel centro parrocchiale dopo le celebrazioni della Santa Messa felici di stare insieme rafforzando sentimenti di amicizia. Tutto nasce dove c'è il desiderio di fare esperienza profonda di Chiesa mantenendo sempre acceso il fuoco che ci relaziona a Dio.

Un segno positivo di stimolo a continuare a camminare insieme!

Katia Cremona

Comunità dei giovani

Il Grest in Ticino: un'esperienza estiva di crescita e divertimento

Il Grest, acronimo di "Gruppo Estivo", rappresenta un momento speciale per i giovani del Ticino durante le vacanze estive. Questo programma organizzato offre un'opportunità unica per i ragazzi di trascorrere il loro tempo in modo costruttivo, promuovendo crescita personale, amicizie durature e divertimento.

Il cuore del Grest è la varietà di attività proposte, che vanno dalle attività ludiche ed educative a quelle sportive. Attraverso giochi di squadra, laboratori creativi e momenti di riflessione, i partecipanti possono sviluppare abilità sociali, creatività e senso di comunità.

Un elemento distintivo del Grest è l'approccio inclusivo, che accoglie ragazzi di diverse età e provenienza. Gli animatori, dedicati e preparati, svolgono un ruolo chiave nell'assicurare un ambiente sicuro e stimolante. Il legame con i valori cristiani è spesso evidente nel programma, offrendo ai giovani la possibilità di esplorare la propria fede attraverso attività spirituali e momenti di preghiera. Il Grest in Ticino si presenta dunque come un'esperienza estiva che va al di là del semplice divertimento, contribuendo alla formazione integrale dei giovani e alla costruzione di una comunità coesa.

Con il suo sorriso contagioso e la passione espressa, Mattia, partecipante al Grest di Castelrotto da due estati, condivide la sua avventura, rivelando il cuore pulsante di questa straordinaria esperienza estiva:
"Sono Mattia, ho 15 anni e partecipo al Grest di Castelrotto da due estati. Ho conosciuto il Grest grazie a Roro, Roberto Ghiazza, presidente di Grest Ticino, che è anche il responsabile di un'altra mia attività. Il primo anno al Grest sono stato animatore, il secondo nello staff della cucina. Si può diventare animatori dai 14 anni circa e unirsi allo staff della cucina dai 16 anni circa. Gli animatori e lo staff possono dormire direttamente dove si svolgono le attività.

Una giornata tipica per un animatore o un capogruppo inizia alle ore 07:00 con la colazione e alle ore 08:00 c'è il punto animatori per organizzare la giornata, le attività e preparare la zona per l'accoglienza. Gli animatori prendono i bambini più piccoli e li portano nella loro area. Poi seguono gli atelier, un momento di preghiera e il pranzo.
Nel pomeriggio ci sono attività seguite dalla merenda e poi i partecipanti vanno a casa. Dopo, c'è un altro punto animatori e chi dorme in loco si prepara per cena. La serata può continuare con attività di gruppo o momenti più tranquilli.

Per quanto riguarda il lavoro nella cucina, mi svegliavo alle ore 06:30, andavo in cucina, aprivo e cominciavo a preparare la colazione e pulivo le stoviglie. Finivo quando finiva l'accoglienza e andavo a riposare un'oretta in palestra. Durante i balli di gruppo gestivo la musica, quando cominciavano gli atelier facevo le mie cose o andavo ad aiutare all'atelier Masterchef. Prima del pranzo preparavo le postazioni di servizio, servivo il cibo e alla fine pulivo le stoviglie. Dopo aver asciugato tutto, riposavo prima di preparare la merenda.

Per i partecipanti, il primo giorno ricevono un sacchetto e una maglietta del loro colore, colore che cambia a dipendenza dell'età. Ogni giornata inizia con balli di gruppo alle ore 08:00, seguiti dagli atelier scelti dai partecipanti: atelier di cucina, Masterchef, plastilina.
Terminati gli atelier c'è un momento di preghiera e poi il pranzo. Dopo il pranzo c'è un breve momento libero prima delle attività pomeridiane, quali ad esempio, l'"Acquapark", dove si fanno dei giochi con l'acqua. La giornata termina con la merenda e il rientro a casa. I partecipanti hanno dai 3 ai 13 anni.

Consiglio vivamente di partecipare perché è un'esperienza di condivisione con attività divertenti e un programma attuale, organizzato da giovani. Per animatori e staff è un'occasione per creare gruppo, fare nuove amicizie e accumulare esperienze che durano per tutta la vita. E, naturalmente, si mangia davvero bene!"

Mattia e Alessia Faccoli

Ringraziamenti e auguri

"Poiché da lui, grazie a lui e per lui sono tutte le cose. A lui la gloria nei secoli. Amen". (Rm 11,36)

Spesso, ma particolarmente ai giorni nostri, una parola poco usata è il GRAZIE. Una piccola parola che può fare la differenza. Quante volte lo diciamo al giorno? E perché è così importante dire grazie e sentirselo dire? Essere grati ci rende più positivi, più resilienti e migliora anche le nostre relazioni.
È una premessa che vuole motivare il grazie che la parrocchia non può e non deve dimenticare di dire proprio a un gran numero di persone che, con senso di gratuità e corresponsabilità, danno il loro grande aiuto nei vari impegni che la parrocchia si assume per il bene di tutti.

Un GRAZIE che non è certamente solo il mio, bensì quello di tutti i parrocchiani che per primi godono del bene che queste persone fanno per la nostra parrocchia.

Gesù dice nel Vangelo: ***"Senza di me non potete fare nulla"***. (Gv 15,5)
Ma è Gesù che suscita in parrocchia queste persone generose perché senza di loro potremmo davvero fare poco o nulla.
Lo so che abbiamo tutti tanti impegni, ma o poco o molto chiunque di noi può fare qualcosa. Allora a coloro che vogliono collaborare dirò: benvenuti e GRAZIE!

A tutti i parrocchiani i più sentiti ringraziamenti anche da parte del Consiglio Parrocchiale che apprezza ogni gesto e ogni piccolo contributo che aiutano a sostenere e mantenere viva la nostra parrocchia.

Ed è l'occasione per salutarci a vicenda con l'annuncio pasquale:

"Alleluia, il Signore è risorto, è veramente risorto!"

Con Cristo rifiorisca anche la nostra vita. Non ci sia spazio per la tristezza nella festa della nostra salvezza.

+

Don Michele

Calendario Liturgico - Pastorale

Lectio Divina
Preghiera con la Parola Divina

Chiesa parrocchiale, Gravesano
Martedì dalle ore 20:00 alle ore 21:00
5, 26 marzo - 9, 23, 30 aprile
28 maggio - 4 giugno

Catechesi parrocchiale
Risposte alle domande

Centro San Pietro, Gravesano
Martedì dalle ore 20:00 alle ore 21:00
12 marzo - 16 aprile - 21 maggio

Marzo

Venerdì 1° marzo

Gravesano, Ss. Pietro e Paolo - ore 16:30
Via Crucis con i bambini

Venerdì 8 marzo

Gravesano, Ss. Pietro e Paolo - ore 19:30
Via Crucis

Domenica 10 marzo

Gravesano, Ss. Pietro e Paolo - ore 10:00
Pantomima presentata dai candidati alla cresima

Venerdì 15 marzo

Gravesano, Ss. Pietro e Paolo - ore 19:30
Via Crucis

Solennità di San Giuseppe

Martedì 19 marzo

Gravesano, Ss. Pietro e Paolo - ore 10:00
Messa

Bedano, Santa Maria - ore 17:30
Messa

Venerdì 22 marzo

Gravesano, Ss. Pietro e Paolo - ore 19:30
Via Crucis

Domenica delle Palme e della Passione del Signore

Domenica 24 marzo

Bedano, Santa Maria - ore 08:30
Messa

Gravesano, Madonna del Buon Consiglio - ore 09:45
Benedizione dei ramoscelli d'ulivo e processione

Gravesano, Ss. Pietro e Paolo - ore 10:00
Messa

Manno, Ss. Sebastiano e Rocco - ore 18:00
Messa

Raccolta buste Sacrificio Quaresimale

Solenne Triduo Pasquale

Giovedì 28 marzo Cena del Signore

Gravesano, Ss. Pietro e Paolo - ore 19:30
Messa della Cena del Signore

Venerdì 29 marzo Passione del Signore

Gravesano, Ss. Pietro e Paolo - ore 15:00
Celebrazione della Passione del Signore

Bedano, Santa Maria - ore 19:30
Celebrazione della Via Crucis tra le strade di Bedano e Gravesano

Tempo di Pasqua

Sabato 30 marzo

Gravesano, Ss. Pietro e Paolo - ore 21:00
Benedizione del fuoco e Veglia

Domenica di Pasqua
Risurrezione del Signore

Domenica 31 marzo Pasqua

Bedano, Santa Maria - ore 08:30
Messa

Gravesano, Ss. Pietro e Paolo - ore 10:00
Messa

La Messa a Manno è sospesa.

Calendario Liturgico - Pastorale

Maggio

Solennità dell'Ascensione del Signore

Giovedì 9 maggio

Gravesano, Madonna del Buon Consiglio - ore 09:15
Partenza della processione per il Santuario della Madonna di Cimaronco

Arosio, Santuario della Madonna di Cimaronco - ore 10:00
Messa

In caso di brutto tempo la processione non avrà luogo.

Festa della Madonna del Buon Consiglio

Domenica 12 maggio

Bedano, Santa Maria - ore 08:30
Messa

Gravesano, Madonna del Buon Consiglio - ore 10:00
Messa

Manno, Ss. Sebastiano e Rocco - ore 18:00
Messa

Festa della Prima Comunione

Sabato 18 maggio

Gravesano, Ss. Pietro e Paolo - ore 10:00
Messa

Solennità di Pentecoste

Sabato 18 maggio

Gravesano, Ss. Pietro e Paolo - ore 17:30
Messa vigilare

Domenica 19 maggio

Bedano, Santa Maria - ore 08:30
Messa

Gravesano, Ss. Pietro e Paolo - ore 10:00
Messa

Manno, Ss. Sebastiano e Rocco - ore 18:00
Messa

Festa della comunità parrocchiale Solennità del Corpus Domini

Mercoledì 29 maggio

Manno, Ss. Sebastiano e Rocco - ore 17:30
Messa

Giovedì 30 maggio

Gravesano, Ss. Pietro e Paolo - ore 10:00
Messa. Seguirà la processione eucaristica che si concluderà nel cortile del Centro San Pietro con la benedizione.

Gravesano, Centro S. Pietro - ore 11:30
Aperitivo offerto a tutta la popolazione. Segue la "Maccheronata" per tutti.

Gravesano, Centro S. Pietro - ore 13:30
Grande tombola e al termine estrazione della lotteria.

Giugno

Solennità dei Ss. Apostoli Pietro e Paolo

Sabato 29 giugno

Gravesano, Ss. Pietro e Paolo - ore 10:00
Santa Messa

La Messa prefestiva delle ore 17:30 è sospesa.

Da domenica 2 giugno fino a domenica 29 settembre la Messa domenicale delle ore 08:30 a Bedano sarà celebrata nella chiesa di San Rocco.

Pellegrinaggio ad Assisi (31 maggio - 2 giugno 2024)

Carissimi! Abbiamo il piacere di proporre una gita ad Assisi. Il programma e il modulo d'iscrizione saranno prossimamente disponibili sul sito della parrocchia www.parrocchia-gravesano.ch nella sezione Attualità. Il costo completo è di CHF 400. Le iscrizioni sono aperte fino al 24 marzo.

Per maggiori dettagli rivolgersi direttamente a don Michele.

Festa degli anniversari di matrimonio

È bello sottolineare gli anniversari di matrimonio e unirsi alle coppie di sposi che ricordano il giorno del loro "sì" per ringraziare il Signore.

Sono invitate ad **annunciarsi entro il 10 aprile** a don Michele, quelle coppie di sposi che nel corso di quest'anno festeggiano il loro 10mo, 15mo, 20mo, 25mo, 30mo, 35mo, 40mo, 45mo, 50mo e più anniversario di matrimonio. Gli anniversari saranno ricordati:

Domenica 5 maggio durante la Messa delle ore 10:00 a Gravesano.

Attività per i bambini

Venerdì 1° marzo: Gravesano, Ss. Pietro e Paolo - ore 16:30 - Via Crucis

Mercoledì 20 marzo: Gravesano, Ss. Pietro e Paolo - ore 14:00 - Lavoretto "Palme"

Domenica 24 marzo: Gravesano, Madonna del Buon Consiglio - ore 09:45 Benedizione dei ramoscelli d'ulivo e processione

Gravesano, Ss. Pietro e Paolo - ore 10:00 - Messa

Domenica 26 maggio: Passeggiata

Proposte per i giovani

Fine settimana 19 – 21 aprile: Ritiro con Azione Cattolica

Domenica 26 maggio: Passeggiata

Giovedì 6 giugno: Gravesano, Ss. Pietro e Paolo - ore 19:30 - Adorazione Eucaristica

Sabato 8 giugno: Giornata diocesana dei giovani al Monte Tamaro

Gruppo Terza Età

Giovedì 21 marzo: Tombola

Giovedì 25 aprile: Tombola

Gli incontri avranno luogo nel primo pomeriggio presso il Centro S. Pietro a Gravesano.

Celebrazione del Sacramento della Riconciliazione

Durante il cammino quaresimale abbiamo la gioia di vivere il Sacramento della Riconciliazione e sperimentare l'amore e la misericordia di Dio Padre, che in Gesù ci dona la sua grazia, per rinfrancare il nostro cuore con la forza dello Spirito Santo e continuare il cammino di un'autentica vita cristiana.

Sabato 24 febbraio
Gravesano, Ss. Pietro e Paolo - dalle ore 09:30 alle ore 11:30

Sabato 2 marzo
Bedano, Santa Maria - dalle ore 09:30 alle ore 11:30

Sabato 9 marzo
Manno, Ss. Sebastiano e Rocco - dalle ore 09:30 alle ore 11:30

Sabato 16 marzo
Gravesano, Ss. Pietro e Paolo - dalle ore 09:30 alle ore 11:30
Gravesano, Ss. Pietro e Paolo - dalle ore 15:00 alle ore17:00

Sabato 23 marzo
Manno, Ss. Sebastiano e Rocco - dalle ore 09:30 alle ore 11:30
Gravesano, Ss. Pietro e Paolo - dalle ore 15:00 alle ore 17:00

Venerdì Santo 29 marzo
Bedano, Santa Maria - dalle ore 18:00 alle ore 19:00

Sabato Santo 30 marzo
Gravesano, Ss. Pietro e Paolo - dalle ore 09:30 alle ore 11:30